

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00027586
ESC - Ente schedatore	S22
ECP - Ente competente	S107
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	piviale
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Abruzzo
PVCP - Provincia	AQ
PVCC - Comune	Corfinio
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVI/ XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1580
DTSF - A	1630
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ damasco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	148
MISL - Larghezza	294
MISV - Varie	gallone 2.2-2
MISV - Varie	frangia 6.5

MISV - Varie	modulo decorativo 37.5 x 34.5
MISV - Varie	telo 52
MISV - Varie	cimosa 1.1
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	al centro gore con conseguente decoloramento
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Di prima montatura, rifinito con galloni e frangia in seta dei colori arancio e verde. Due alamari dello stesso filato arricchiscono il cappuccio. Fodera in tela di lino indaco. Modulo decorativo: impostazione a maglie ovali formate da tralci di vite con foglie e grappoli d'uva. All'interno un fiore di garofano stilizzato. nei punti di tangenza un motivo di corona. Colori: fondo e decorazione in verde.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Questo damasco esibisce una soluzione disegnativa rappresentata di rado nei secoli XVI e XVII. Infatti nell'arte della decorazione tessile il "motivo dell'uva" ricorre costantemente e con continuità solo alla fine del XIII e in tutto il XIV secolo. Questa tipologia disegnativa, caratteristica dei tessuti compresi tra il 1580 e il 1630, e risolta con più varianti ha riscontrato grande successo nella chiesa. Caratteri innovativi, come la rottura della maglia convivono con quelli ancora rinascimentali che presentano una certa staticità e un'accentuata stilizzazione, elementi questi che rispondono al periodo di produzione sopra proposto.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS AQ 106337
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Devoti D.
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBN - V., pp., nn.	p. 25
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Tessuti antichi

BIBD - Anno di edizione	1981
BIBN - V., pp., nn.	p. 127
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Filo Arianna
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBN - V., pp., nn.	pp. 30-32
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Giovacchini E.
FUR - Funzionario responsabile	Tropea C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Iannella D.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)